

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 21 MARZO 2016

°°_°_ _°_°_°_ _°_°_°_

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di Marzo, alle ore 15 (quindici) e minuti 30 (trenta) in Milano, Via Ippodromo 67, presso la Sede della Cassa Nazionale Assistenza Previdenza Allenatori Guidatori Trotto Allenatori Fantini Galoppo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modalità di pagamento sussidi ad Assistiti e Superstiti;
- 2) Esame Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2015 e delibere conseguenti;
- 3) Determinazione data convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci;
- 4) Esame, e delibere conseguenti, sulle richieste pervenute da Soci e Assistiti;
- 5) Varie ed eventuali.

°°_°_ _°_°_°_ _°_°_°_

Sono presenti il Presidente Sig. Mauri Giovanni ed i Consiglieri Sigg. Clementoni Stefano, Milani Alessandro, Vincis Angelino, Moretti Luca, Parravani Alessandro e Breccia Sabina.

Assistono i Sindaci effettivi Sigg. Bignami Vittorio e Milani Maurizio.

Sono assenti giustificati per improrogabili motivi di lavoro e malattia i Sigg. Esposito Mario, Baroncini Mauro e Monaco Gennaro.

Secondo Statuto assume la Presidenza il Signor Mauri Giovanni il quale, con il consenso di tutti i presenti, chiama a svolgere le funzioni di Segretario, il Sig. Baistrocchi Davide.

Il Presidente, constatato che sono presenti 7 Consiglieri su un totale di 10, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

°°_°_ _°_°_°_ _°_°_°_

Primo Punto all'Ordine del Giorno

Passando alla trattazione del primo punto all'O.d.G., il Presidente propone di modificare la delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11/06/2012 che, al punto 4), stabilisce: *"al fine di contenere le spese gestionali*

propone che il pagamento dei sussidi ritorni ad essere elargito su base bimestrale a far data dal 2° semestre 2012”.

Egli rammenta, che tale modifica si rende necessaria per ottemperare correttamente al disposto stabilito dall'Art. 6 dello Statuto, nonché evitare, come avvenuto in passato, che la ripartizione delle entrate si basi su entrate previste e non conseguite, generando ingenti perdite negli esercizi di competenza.

Sottolinea inoltre, che i Soci potrebbero essere chiamati a ripianare le perdite soprattutto nella denegata ipotesi di avvio delle procedure di liquidazione.

Chiede la parola il Consigliere Parravani per chiedere a quanto ammonterebbe l'importo pro capite nel caso in cui i Soci fossero chiamati a ripianare le perdite.

Il Presidente chiarisce che, sulla base di una ripartizione matematica (anno x diviso numero iscritti nell'anno y), si può stimare un esborso in capo a ciascun Socio ed ex Socio, di €. 3.397,00.

Quanto sopra indicato potrà essere riconsiderato dopo la ormai prossima sentenza dopodiché dovrà essere rivisto in base alle entrate conseguite. Ad oggi reputo giusto sottoporre al parere dell'assemblea la richiesta di ripianamento delle perdite conseguite per il mancato introito delle entrate calcolate sul “gettone totip” nonché le modalità di calcolo e di incasso in capo a soci ed ex soci.

Per le argomentazioni sopra descritte, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di posticipare il pagamento dell'ultima rata, ancorché l'unica, dopo l'approvazione del bilancio di competenza.

Il Consiglio dopo breve dibattito, all'unanimità, approva la proposta del Presidente.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

Secondo Punto all'Ordine del Giorno

Il Presidente passa a illustrare la bozza del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, corredato dalla Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Egli dà lettura del bilancio e degli allegati che lo compongono, soffermandosi a commentare le voci più significative, con particolare riguardo agli stanziamenti effettuati nell'esercizio, alle rettifiche iscritte al Passivo, nonché, alle spese di gestione e amministrazione.

Terminato l'intervento, chiede al Consiglio, se vi sono domande oppure se necessitano ulteriori delucidazioni.

Il Consiglio, dato atto dell'ampia ed esauriente relazione del Presidente, per alzata di mano, approva all'unanimità, la bozza del Bilancio 2015 con i relativi allegati, che chiude in pareggio.

°°_°_ _°_°_°_ _°_°_°_

Terzo Punto all'Ordine del Giorno

Il Presidente invita il Consiglio a stabilire la data per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2015.

Il Consiglio, all'unanimità, determina per il giorno 18 aprile 2016 la data di convocazione dell'Assemblea, facendo presente che il Bilancio, con i relativi allegati, dovrà essere a disposizione dei Soci dal giorno 4 aprile p.v. presso la sede della Cassa, in Via Ippodromo 67.

°°_°_ _°_°_°_ _°_°_°_

Quarto Punto all'Ordine del Giorno

Il Presidente, prima di sottoporre all'esame del Consiglio le richieste pervenute da soci e assistiti, rammenta le modalità deliberate dal C.d.A., successivamente ratificate dall'Assemblea dei Soci in data 05/05/2014, in relazione al rimborso del capitale versato ai Soci richiedenti in possesso dei requisiti stabiliti dallo Statuto.

Il Consigliere Parravani chiede delucidazioni.

Il Presidente dà lettura della delibera assembleare sopraccitata: *“ratifica della delibera del C.d.A. in merito alla richiesta formulata da alcuni Soci (in possesso dei requisiti stabiliti dall'Art. 18 dello Statuto), per la restituzione del capitale versato nella misura massima pari al 60%, considerata l'opportunità di preservare il diritto di tutti gli iscritti di poter recuperare il capitale versato in caso di richiesta. Resta inteso che qualora la Cassa recupererà i crediti vantati verso ex UNIRE ex ASSI ora Mipaaf, detta percentuale verrà rivista al rialzo, fatto salvo le spese di gestione. L'Assemblea approva all'unanimità”*.

Precisa inoltre, che allo stato attuale non si riscontrano elementi favorevoli per proporre all'Assemblea l'innalzamento del tetto oltre il 60% considerata la precaria situazione finanziaria orfana di significative entrate.

Se in futuro, le finanze lo consentiranno e dopo le ripartizioni e/o assegnazioni in ottemperanza alle norme statutarie, l'argomento verrà sottoposto al vaglio del Consiglio di Amministrazione.

Esaurito l'argomento, il Presidente, prima di procedere all'esame delle richieste pervenute alla Segreteria della Cassa, rammenta che gli iscritti, in possesso dei requisiti stabiliti dagli Artt. 18 e 20 lett. b) dello Statuto, hanno facoltà di richiedere, in sostituzione del trattamento assistenziale, la restituzione dei contributi versati, maggiorati degli interessi legali.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

Richieste di variazione della categoria di appartenenza

...**Omissis**...: all'unanimità viene **accolta** la richiesta di inserimento nella categoria degli assistiti a condizione che l'interessato completi la domanda con la documentazione mancante.

...**Omissis**...: la richiesta di ricollocazione nella categoria dei soci è **respinta** all'unanimità.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

Richieste di restituzione capitale versato

...**Omissis**...

Il Consiglio, all'unanimità autorizza il rimborso del capitale versato, a condizione che vengano rispettate le modalità deliberate dall'Assemblea dei Soci del 05/05/2014 nonché, al completamento della documentazione prevista e al successivo esito dei controlli. La decadenza dalla qualifica di Socio avverrà all'atto del pagamento.

Le richieste pervenute dai Sigg. ...**Omissis**..., **vengono respinte** per mancanza dei requisiti previsti dallo Statuto.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

Richieste di liquidazione del capitale restante (40%) e relativi interessi.

...**Omissis**...

Come già ampiamente argomentato nel paragrafo precedente, il Consiglio respinge le richieste all'unanimità, così come non accoglie le richieste di restituzione del titolo sportivo depositato presso la Cassa.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

Richieste di liquidazione del 60% del capitale versato al netto di quanto già percepito in qualità di assistiti.

Il Presidente, come già ampiamente argomentato precedentemente, osserva che le richieste pervenute non possono rientrare tra le disposizioni contenute nel citato Art. 20 dello Statuto, in quanto, gli interessati hanno già fruito del trattamento assistenziale.

Pertanto, la restituzione del capitale versato, può essere riconosciuto nella misura massima del 60% al netto di quanto già percepito e/o dovuto, e comunque, compatibilmente con le risorse finanziarie della Cassa, costituendo, una deroga esplicitamente consentita dall'Assemblea dei Soci come trattamento di miglior favore.

...**Omissis**...: il Consiglio preso atto dei chiarimenti forniti, all'unanimità accoglie la richiesta di restituzione del capitale versato nella misura massima del 60%, al netto di quanto già percepito e/o dovuto alla Cassa, subordinando il pagamento al completamento della documentazione prevista e all'esito dei dovuti controlli.

La decadenza della qualifica di Assistito verrà ratificata all'atto del pagamento.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

...**Omissis**...: il Consiglio preso atto dei chiarimenti fornito, all'unanimità accoglie la richiesta di restituzione del capitale versato nella misura massima del 60%, al netto di quanto già percepito e/o dovuto alla Cassa, subordinando il pagamento al ricevimento di una dichiarazione con espressa rinuncia e/o rivendicazione, passata, presente e futura circa eventuali sussidi arretrati.

_o_o_o_ _o_o_o_ _o_o_o_

...**Omissis**...: come già deliberato nella precedente riunione del Consiglio e comunicato al Signor Angellotti Gaetano, la nuova richiesta di restituzione del capitale versato è respinta all'unanimità.

Terminato l'esame delle richieste pervenute, il Consiglio incarica la Segreteria di comunicare, a tutti gli interessati, quanto deliberato in data odierna.

VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione le segnalazioni pervenute da alcuni Soci del settore Trotto, i quali, lamentano una

disparità di trattamento tra Area Galoppo e Trotto in merito al rinnovo annuale della licenza per coloro che svolgono solo ed esclusivamente l'attività di "Allenatore" con rinuncia espressa di non svolgere l'attività di "Guidatore".

Egli rammenta il caso di particolare attualità accaduto alla nostra iscritta ...Omissis..., alla quale, a seguito di un gravissimo incidente, viene impedito di ottenere l'idoneità a svolgere esclusivamente l'attività di "Allenatore".

L'interpretazione fornita dal Mipaaf al Regolamento delle Corse settore Trotto, impedisce il rinnovo della licenza di "Allenatore", e conseguentemente a lavorare, causando una particolare discriminazione ai soggetti diversamente abili.

Il Consiglio, esaminati gli articoli del Regolamento all'unanimità, incarica il Presidente di interessare lo Studio Legale della Cassa, e nel caso assicurare assistenza legale agli iscritti interessati, predisponendo un'immediata replica alla lettera del Mipaaf.

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente, previa lettura ed approvazione del presente verbale, alle ore 16 (sedici) e minuti 45 (quarantacinque), dichiara sciolta la riunione.

Milano, 21 Marzo 2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente
